

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 3 maggio 2018

Deliberazione n. 2018/10/141

Oggetto: Proposizione ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la Sentenza emessa dalla CTR Campania sezione staccata di Salerno, Sez. IX, n. 2441 del 14.02.2018 e depositata il 15.03.2018 (R.G. n. 6461/2017) nell'ambito del giudizio IMU 2012 Comune di Calabritto c/ Consorzio ASI di Avellino. Conferimento incarico legale e relativo mandato.

L'anno duemiladiciotto il giorno 3 del mese di maggio 2018 alle ore 11.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE,

- con Sentenza n. 2441 del 14.02.2018 e depositata il 15.03.2018 (R.G. n. 6461/2017), la CTR Campania sezione staccata di Salerno, Sez. IX, accoglieva l'appello del Comune di Calabritto (Av) avverso la Sentenza della CTP di Avellino, sez. I, n. 1794/2016, che aveva accolto il ricorso presentato per conto del Consorzio dal dott. Gianluigi Palmieri;
- il dott. Gianluigi Palmieri con nota del 12/04/2018, introitata al protocollo di questo Ente il giorno 13 aprile 2018 con n. 1589, oltre a comunicare l'esito non favorevole del giudizio suddetto, rappresentava che: ".....lo scrivente non può che ritenere opportuno per il Consorzio ASI ricorrere dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la citata Sentenza, nominando un difensore abilitato";

VISTA

- la relazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;
- la nota del 18 aprile 2018, acquisita al protocollo consortile al n. 1720, il giorno 23 aprile 2018, con la quale il Prof. Avv. Andrea Amatucci trasmetteva il parere richiesto per le vie brevi dalla Presidenza dell'Ente, ed esponeva tra l'altro quanto segue: *"considerata la totale infondatezza della motivazione della sentenza della CTR Campania ed il rischio tuttavia che i principi enunciati possano comunque costituire un precedente nel caso di un'eventuale passaggio in giudicato della decisione in oggetto influenzando negativamente su futuri analoghi contenziosi tutt'ora pendenti ed aventi ad oggetto analoghe vicende, si ritiene opportuno impugnarla tempestivamente innanzi alla suprema Corte di Cassazione (il cui termine è comunque di sei mesi dalla data di deposito della sentenza) rendendomi sin da ora disponibile all'epletamento di tale incarico, anche alla luce della conoscenza delle problematiche acquisita e maturata come difensore di tale Consorzio in diversi analoghi contenziosi"*;

VISTO il preventivo trasmesso dal Prof. Avv. Andrea Amatucci, con la medesima nota con la quale comunicava inoltre che *"...l'onorario da me calcolato per le attività da svolgere, considerato ai minimi tariffari, è di € 5.318,00, comprensivo di IVA e CPA ed escluso il contributo unificato di € 1.500,00"*;

RILEVATO che, il Prof. Avv. Andrea Amatucci, si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico legale alle condizioni di cui al suddetto preventivo;

ACQUISITO il parere del legale Prof. Avv. Andrea Amatucci, sull'opportunità della proposizione del ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la Sentenza in esame;

CONSIDERATO CHE sotto il profilo tecnico/giuridico sussistono validi motivi di ricorso;

RITENUTA l'opportunità di tutelare la posizione dell'Ente e garantire la continuità dell'incarico difensivo;

RAVVISATA la necessità e l'opportunità nell'interesse e salvaguardia del Consorzio ASI di Avellino di conferire formale incarico al Prof. Avv. Andrea Amatucci, con Studio Legale in Napoli alla Via Toledo, n. 156, al fine di proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la Sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Campania – sezione staccata di Salerno, Sez. IX[^], n. 2441, depositata il 15.03.2018 *(relativa all'Avviso di Accertamento IMU per l'anno 2012)* con la quale è stato accolto l'appello del Comune di Calabritto (Av);

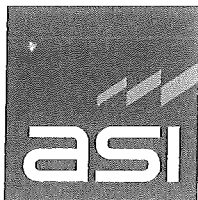
DATO ATTO che il preventivo trasmesso risulta coerente con i parametri previsti dal DM 55/2014;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 2014/7/70 del 15 aprile 2014 nel quale sono prestabilite le modalità di svolgimento dell'incarico ed i compensi determinati in base ai valori di liquidazione di cui al D.M. Giustizia *(c.d. Decreto Orlando)* n. 55 del 10 marzo 2014 dal titolo *"Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell' articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*.

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Prendere atto delle note rispettivamente del dott. Gianluigi Palmieri del 13 aprile 2018, prot. n. 1589 e del Prof. Avv. Andrea Amatucci del 23 aprile 2018, prot. n. 1720.
- 3) Il Prof. Avv. Andrea Amatucci con Studio Legale in Napoli, alla Via Toledo, n. 156, è incaricato di proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la Sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Campania – sezione staccata di Salerno, Sez. IX[^], n. 2441 del 14.02.2018 e depositata il 15.03.2018 *(relativa all'Avviso di Accertamento IMU per l'anno 2012 – R.G. n.*



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

6461/2017) con la quale è stato accolto l'appello del Comune di Calabritto (Av) e di provvedere a tutti gli incombenti e atti relativi con riguardo alla costituzione in giudizio;

Il compenso per la suddetta attività è determinato in € **5.318,00** (*Euro cinquemilatrecentodiciotto/00*), tenuto conto dei *valori* di liquidazione di cui al D.M. n. 55/2014, comprensivo di IVA e CPA, oltre al rimborso del contributo unificato pari ad € 1.500,00;

- 4) Dare atto che l'incarico viene affidato per l'attività di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio nell'interesse del Consorzio.
- 5) Impegnare ed autorizzare a tal fine la spesa di € **5.318,00** (*Euro cinquemilatrecentodiciotto/00*), comprensivo di IVA e CPA, oltre al costo del contributo unificato pari ad € 1.500,00;
- 6) Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il disciplinare di incarico con il professionista e la procura *ad litem* con ogni potere e facoltà.
- 7) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013.



